Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72° — ROMA - Giovedì, 23 luglio 1931 - ANNO IX — Numero 168

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1931

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La " Gazzetta Ufficiale „ e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO NEL MINISTERO DELLE FINANZE e presso le seguenti LIBRERIE DEPOSITARIE:

CONCESSIONARI ORDINARI.

Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I.
Ancona: Fogola Giuseppe, Corso V. Eman. n. 30.
Aosta: G. Brivio di Maurizio Brivio.
Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15.
Asmara: A. A. F. Cicero.
Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vitt. Emanuele nn. 100-102.
Belluno: Benetta Silvio.
Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.
Bengasi: Russo Francesco.
Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini.
Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6.
Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli.
Bolzano: Rinfreschi Lorenzo.
Caltanissetta: P. Milia Russo.
Campobasso: Colanieri Giov., « Casa del Libro ».
Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Giuseppe e Mario Dessì, Corso Vittorio Emanuele n. 2.
Caserta: F. Croce e F.
Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135.
Catanzaro: Scaglione Vito.
Chieti: Piccirilli F.
Como: Nani Cesare.
Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo.
Cuneo: Libr. Ed. Salomone Gius., via Roma n. 68.
Enna: G. B. Buscemi.
Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31.
Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7.
Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre.
Foggia: Pilone M.
Forlì: G. Archetti.
Frosinone: Grossi prof. Giuseppe.
Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Int., via Petrarca nn. 22-24-r.
Gorizia: G. Paternolli, Corso G. Verdi n. 37.
Grosseto: Signorelli F.
Imperia: Benedusi S.
Imperia Oneglia: Cavillotti G.
Lecce: A. Marzullo.
Livorno: S. Belforte & Comp.
Lucca: S. Belforte & Comp.
Messina: G. Principato, v.le S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino.
Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria V. Em. nn. 64-66-68; Soc. Ed. Intern., piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16.
Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio.
Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma numeri 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47.
Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini.
Nuoro: G. Malgaroli.
Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9.
Palermo: F.lli Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463.
Parma: Ficcadori della Società Edit. Intern., via del Duomo nn. 20-26.
Pavia: Succ. Bruni Marelli.
Perugia: N. Simonelli.
Pesaro: Rodope Gennari.
Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi.
Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo.
Pistoia: A. Pacinotti.
Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17.
Potenza: Gerardo Marchesiello.
Ravenna: E. Lavagna & F.
Reggio Calabria: R. D'Angelo.
Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, v. F. Crispi.
Rieti: A. Tomassetti.
Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umb. I n. 330.
Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48.
Salerno: N. Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14.
Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14.
Savona: Lodola.
Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42.
Siracusa: Tinè Salvatore.
Sondrio: E. Zurucchi via Dante n. 9.
Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3
Taranto: Rag. L. De-Pace, via D'Aquino n. 104.
Teramo: L. D. Ignazio.
Terni: Stabilimento Alterocca.
Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3.
Trapani: G. Banci, Corso Vitt. Emanuele n. 82.
Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6.
Treviso: Longo & Zoppelli.
Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Eman. n. 12; F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27.
Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele.
Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41.
Varese: Maj Malnati, via Rossini, 18.
Venezia: Umb. Sormani, via Vitt. Em. n. 3844.
Vercelli: Bernardo Cornale.
Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42.
Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti, n. 2.
Viterbo: Fratelli Buffetti.
Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI.

Foligno: Poligrafica F. Salvati.
Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis.
Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua.
Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dr. G. Bardi, piazza Madama n. 19-20.
Torino: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18.
Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2.
Pinerolo: Rag. P. Taio, successore Chiantone Mascarelli.
Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.
Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO.

Budapest: Libreria Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2.
Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle n. 538.
Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini.
Parigi: Società Anon. Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO.

Messaggerie Italiane. **Bologna**, via Milazzo 11; **Firenze**, Canto dei Nelli, 10; **Genova**, via degli Archi Ponte Monumentale; **Milano**, Broletto, n. 24; **Napoli**, via Mezzocannone, 7; **Roma**, piazza SS. Apostoli, 49; **Torino**, via dei Mille, 24.

N.B. — Le commissioni per acquisto delle pubblicazioni ufficiali dello Stato vengono accettate anche dalla Compagnia Italiana Turismo, Sede Centrale di Roma - Piazza Esedra n. 68, e dai suoi uffici in Italia ed all'Estero.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1214.

REGIO DECRETO 18 giugno 1931, n. 878.

Costituzione del Consorzio di rimboschimenti fra lo Stato, la provincia di Vicenza e 123 Comuni della Provincia stessa.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 75 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267;
Viste le deliberazioni 19 ottobre 1929-VII dell'Amministrazione provinciale di Vicenza e dei 123 Comuni della Provincia stessa;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È costituito fra lo Stato, la provincia di Vicenza ed i Comuni della Provincia stessa indicati nell'unito prospetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, un Consorzio allo scopo di provvedere, secondo le norme contenute nel R. decreto su detto e nel relativo regolamento 16 maggio 1926, n. 1126, al rimboschimento dei terreni vincolati ed alla ricostituzione dei boschi estremamente deteriorati, anch'essi sottoposti al vincolo, nella detta Provincia.

Art. 2.

Lo Stato concorre nella metà della spesa, per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, mediante il contributo annuo di L. 40.035, a decorrere dall'esercizio 1930-31 a tutto l'esercizio 1939-40, da prelevarsi dal fondo stanziato al capitolo 45 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e le foreste per l'esercizio corrente e su quelli dei capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'altra metà della spesa resta a carico della Provincia e dei Comuni aderenti al Consorzio in parola, giusta la ripartizione indicata nel detto prospetto in data 10 giugno 1931 - Anno IX.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

ACERBO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1931 - *Anno IX*
Atti del Governo, registro 310, *foglio* 39. — FERZI.

MILIZIA NAZIONALE FORESTALE

Comando Gruppo Legioni.

Elenco degli Enti (Provincia e Comuni) che aderiscono al Consorzio dei rimboschimenti della provincia di Vicenza.

Numero	ENTE	Data della deliberazione di impegnativa	Contributo annuo
1	Amministrazione provinciale	19-10-1929	20.000
2	Comune di Agugliaro	16- 8-1930	50
3	Id. Albettone	16 » »	50
4	Id. Alonte	20 » »	50
5	Id. Altavilla Vicentina	16 » »	100
6	Id. Altissimo	19 » »	100
7	Id. Arcugnano	14 » »	100
8	Id. Arsiero	20 » »	200
9	Id. Arzignano	19 » »	300
10	Id. Asiago	30 » »	800
11	Id. Asigliano Veneto	17 » »	50
12	Id. Bassano del Grappa	15 » »	800
13	Id. Barbarano Vicentino	20 » »	100
14	Id. Bolzano	23 » »	50
15	Id. Breganzé	16 » »	200
16	Id. Brendola	14 » »	300
17	Id. Bressanvido	14 » »	50
18	Id. Brogliano	17 » »	100
19	Id. Caldogno	14 » »	50
20	Id. Caltrano	22 » »	350
21	Id. Calvene	14 » »	300
22	Id. Camisano Vicentino	30 » »	50
23	Id. Campiglia dei Berici	20 » »	50
24	Comune di Campolongo sul Brenta	23-8-1930	50
25	Id. Carrè	13-9-1930	100
26	Id. Cartigliano	20 » »	50
27	Id. Cassola	14-8-1930	50
28	Id. Castegnero	14 » »	50
29	Id. Castelgomberto	21-9-1930	50
30	Id. Chiampo	16-8-1930	200
31	Id. Chiuppano	17-9-1930	100
32	Id. Cismon del Grappa	13-8-1930	200
33	Id. Cogollo del Cengio	16 » »	250
34	Id. Conco	13-9-1930	350
35	Id. Cornedo Vicentino	23-8-1930	150
36	Id. Costabissara	15 » »	50
37	Id. Creazzo	30 » »	100
38	Id. Crespadoro	27 » »	100
39	Id. Crosara	23 » »	100
40	Id. Dueville	14 » »	100
41	Id. Enego	14 » »	850
42	Id. Fara Vicentina	19 » »	100
43	Id. Forni	16 » »	25
44	Id. Foza	25 » »	450
45	Id. Gallio	16 » »	650
46	Id. Gambellara	16 » »	100
47	Id. Gambugliano	15 » »	50
48	Id. Grancona	13 » »	100
49	Id. Grisignano di Zocco	16 » »	50
50	Id. Grumolo delle Abbadesse	14 » »	50

Numero	ENTE	Data della deliberazione di impegnativa	Contributo annuo
51	Comune di Isola Vicentina	16-8-1930	50
52	Id. Laghi	15 » »	100
53	Id. Lastebasse	16 » »	100
54	Id. Longare	16 » »	50
55	Id. Lonigo	23 » »	200
56	Id. Lugo di Vicenza	16 » »	250
57	Id. Lusiana	14 » »	850
58	Id. Malo	10-10-1930	75
59	Id. Marano Vicentino	16-8-1930	50
60	Id. Marostica	13 » »	300
61	Id. Mason Vicentino	14 » »	100
62	Id. Molvena	23 » »	50
63	Id. Monte di Malo	16 » »	100
64	Id. Montebello Vicentino	16 » »	100
65	Id. Montecchio Maggiore	27 » »	50
66	Id. Montecchio Precalcino	15-9-1930	50
67	Id. Montegalda	19-8-1930	50
68	Id. Montegaldella	22 » »	50
69	Id. Monteviale	18 » »	100
70	Id. Monticello Co. Otto.	16 » »	50
71	Id. Montorso	16 » »	100
72	Id. Mossano	3-9-1930	50
73	Id. Mussolente	15-8-1930	100
74	Id. Nanto	14 » »	100
75	Id. Nogarole Vicentino	30 » »	100
76	Id. Nove	23 » »	50
77	Id. Noventa Vicentina	19 » »	100
78	Comune di Orgiano	18.8-1930	50
79	Id. Pianezze	16 » »	50
80	Id. Piovene	16 » »	100
81	Id. Poiana Maggiore	16 » »	50
82	Id. Posina	16 » »	200
83	Id. Pove	14 » »	100
84	Id. Pozzoleone	16 » »	50
85	Id. Quinto Vicentino	15 » »	50
86	Id. Recoaro	8-10-1930	400
87	Id. Roana	16-8-1930	850
88	Id. Romano d'Ezzelino	13-9-1930	200
89	Id. Rosà	16-8-1930	120
90	Id. Rossano Veneto	16 » »	50
91	Id. Rotzo	23 » »	850
92	Id. Salcedo	16 » »	50
93	Id. S. Germano dei Berici	16 » »	100
94	Id. Sandrigo	14 » »	50
95	Id. S. Nazario	16 » »	50
96	Id. S. Pietro Mussolino	16 » »	25
97	Id. Santorso	16 » »	80
98	Id. S. Vito Leguzzano	16 » »	100
99	Id. Sarcedo	9-9-1930	100
100	Id. Sarego	16-8-1930	50
101	Id. Schiavon	16 » »	30
102	Id. Schio	14 » »	500
103	Id. Solagna	30 » »	50
104	Id. Sossano	16 » »	50

Numero	ENTE	Data della deliberazione di impegnativa	Contributo annuo
105	Comune di Sovizzo	23-8-1930	100
106	Id. Tezze	16 » »	50
107	Id. Thiene	14 » »	380
108	Id. Tonezza	14 » »	100
109	Id. Torrebelvicino	15 » »	100
110	Id. Torri di Quartesolo	11-9-1930	50
111	Id. Tretto	2-10-1930	150
112	Id. Trissino	14-8-1930	100
113	Id. Valdagno	16 » »	450
114	Id. Valli del Pasubio	16 » »	300
115	Id. Vallonara	18 » »	100
116	Id. Valrovina	30 » »	50
117	Id. Valstagna	14 » »	500
118	Id. Velo d'Astico	16 » »	100
119	Id. Vicenza	1-10-1930	800
120	Id. Villaga	9-9-1930	100
121	Id. Villaverla	14-8-1930	50
122	Id. Zugliano	16 » »	100
123	Id. Zanè	20-9-1930	50
124	Id. Zovencedo	22-8-1930	50
	TOTALE . . . L.		40.035

Roma, addì 10 giugno 1931 - Anno IX

Visto si approva il presente prospetto che forma parte integrale e sostanziale del Regio decreto 18 giugno 1931 - Anno IX, di costituzione del Consorzio fra lo Stato, la provincia di Vicenza ed i Comuni indicati in esso elenco.

Roma, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

Il Ministro: ACERBO.

REGIO DECRETO 7 maggio 1931.

Approvazione del 4° elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Salerno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA.

Visto lo schema di quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti in territorio della provincia di Salerno, concernente rettifiche o integrazione di iscrizione di alcuni corsi di acqua e sorgenti che erano stati omessi nei precedenti elenchi;

Visti gli atti della esperita istruttoria ai sensi del R. decreto 9 ottobre 1929, n. 2161, e del regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285, sulle derivazioni ed utilizzazioni delle acque pubbliche;

Ritenuto che, avverso detto elenco, non furono, nel termine utile, presentati opposizioni o reclami mentre, successivamente, pervenne un reclamo in data 13 novembre 1929 da parte dei signori Accetta Angelo e dott. Michele, sac. Saverio Mangieri e dott. Pietro Romano i quali assumono che le sorgenti « San Giovanni in Fonte » comprese nello schema suaccennato, al n. 120-*bis*, sono di ragione privata ed appartengono in proprietà ad essi reclamanti, producendo, a sostegno di tale assunto, copia di un documento estratto dagli atti per la vendita dei beni dell'asse ecclesiastico, rilasciata dall'Archivio di Stato di Salerno, dalla quale deducono che dette sorgenti già di proprietà di un Ordine religioso soppresso sarebbero poi passate al Demanio che le vendette all'asta coi terreni dei quali fanno parte;

Che nei riguardi delle sorgenti Zuppino e Pisciaricolo, comprese nello stesso schema al n. 156-*ter*, pur non essendovi stata opposizione in sede amministrativa, pende giudizio avanti il Tribunale delle acque di Napoli sulla loro demanialità, da parte del comune di Sicignano;

Considerato, quanto all'opposizione relativa alle sorgenti San Giovanni in Fonte, da parte dei signori Accetta Angelo ed altri, che, a prescindere dalla sua intempestività, non merita accoglimento, in quanto, a parte che non risulta menomamente provato che nel verbale di aggiudicazione cui accennano i ricorrenti fosse compresa la proprietà delle acque e non, invece, come sembra presumibile, il semplice uso, è ormai *jus receptum* che gli antichi atti di acquisto di acque che a termini della nuova legge siano dichiarate pubbliche, devono considerarsi come atti di acquisto dell'uso delle acque stesse, uso che può divenire oggetto di riconoscimento se ne ricorrano le condizioni;

Che le sorgenti di San Giovanni in Fonte hanno, evidentemente, il carattere di acque pubbliche in quanto dànno luogo ad un corso di km. 3500 con una larghezza che varia da 3 a 15 metri e servono ad irrigare terreni per una superficie complessiva di ettari 200;

Considerato quanto alle sorgenti Zuppino e Pisciaricolo, che della impugnativa sulla loro demanialità fatta dal comune di Sicignano, innanzi al Tribunale delle acque di Napoli, non è da tenersi alcun conto, non essendo stata riprodotta nella sede opportuna delle opposizioni amministrative;

Visto il voto 16 settembre 1930, n. 2321, del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Visti gli articoli 3 e 4 del R. decreto 9 ottobre 1919, numero 2161, e 2 del regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;
Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono respinte le suaccennate opposizioni ed è approvato il quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Salerno, giusta l'unito esemplare vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente che è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 maggio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1931 - Anno IX
Registro n. 8 Lavori pubblici, foglio n. 61.

IV Elenco suppletivo delle acque pubbliche - Provincia di Salerno.

N. B. — Nella colonna (2) l'indicazione *fiume, torrente, botro, vallone, ecc.* non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Comunque determinato il limite fino al quale si è dichiarato pubblico il corso d'acqua indicato nella colonna (5), devesi sempre ritenere esteso superiormente fino alla presa d'acqua dell'ultimo opificio a monte.

N. d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
38	Fosso Angellara	Spaglia	Salerno	Tutto il corso
38 *bis*	Sorgenti Cannelle	Fosso Angellara	Id.	Dallo sbocco al sito dove sgorgano
120 *bis*	Sorgenti S. Giovanni in Fonte	Fossato Maggiore	Padula	Id.
156 *bis*	Vallone Vivo	Tanagro	Sicignano	Tutto il corso
156 *ter*	Sorgenti Zuppino e Pisciaricolo	Vallone Vivo	Id.	Dallo sbocco al sito dove sgorgano

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per i lavori pubblici:
DI CROLLALANZA.

(5414)

REGIO DECRETO 9 luglio 1931.

Nomina degli assessori dei circoli di Corte d'assise compresi nel distretto della Corte di appello di Milano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 4, 5, 6, 11 e 25 del R. decreto 23 marzo 1931, n. 249, sull'ordinamento delle Corti di assise;
Visto il R. decreto 23 aprile 1931, n. 432, che approva la tabella con la quale è determinato il numero degli assessori per ciascun circolo di Corte di assise del Regno;
Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominate assessori dei circoli di Corte di assise, compresi nel distretto della Corte di appello di Milano, le persone qui appresso indicate, le quali durano in carica fino al 31 dicembre 1933:

Circolo di Milano.

1. Apparisio Michele (cat. 9ª) Monza.
2. Ten. colonnello Bellavia Giovanni di Salvatore (cat. 8ª) Milano.
3. Maggiore Bellini di Comacchio Guelfo di Pietro (cat. 8ª) Milano.
4. Benni Stefano, deputato al Parlamento (cat. 1ª) Milano).
5. Dott. Benevenuti Guido di Pietro (cat. 8ª) Milano.
6. Ing. Benzi Gerolamo di Giacomo (cat. 6ª) Codogno.
7. Dott. Bignami Cesare di Emilio (cat. 6ª) Codogno.
8. Borromeo Federico di Antonio (cat. 8ª) Milano.
9. Arch. Borsi Giuseppe di Guglielmo (cat. 6ª e 8ª) Milano.
10. Prof. Bruni Giuseppe di Ernesto, deputato al Parlamento (cat. 1ª) Milano.
11. Calvelli Umberto di Orazio (cat. 8ª) Codogno.
12. Dott. Capra Mario di Felice (cat. 6ª) Milano.
13. Maggiore Carlini Umberto di Giovanni (cat. 8ª) Codogno.
14. Dott. Cavicchi Odoardo di Domenico (cat. 6ª) Milano.
15. Ing. Chini Giovanni di Giuseppe (cat. 6ª) Milano.
16. Ing. Cisotti Umberto di Prospero (cat. 6ª) Milano.
17. Ing. Codara Giuseppe di Angelo (cat. 6ª) Milano.
18. Notaio Colleoni Antonio di Carlo (cat. 6ª) Desio.
19. Colombi Emilio di Gaspare (cat. 6ª) Milano.
20. Dott. Consorti Giovanni di Clemente (cat. 6ª) Milano.
21. Dott. Corsini Luigi di Costantino (cat. 6ª) Milano.
22. Dott. Cortese Marino di Giuseppe (cat. 6ª) Milano.
23. Dott. Costantini Paolo di Domenico (cat. 6ª) Gallarate.
24. Crivelli Gerolamo di Carlo (cat. 3ª) Monza.
25. Prof. Crovini Umberto di Luigi (cat. 6ª) Varese.
26. Dott. Cuzzi Alfonso di Giuseppe (cat. 6ª) Milano.
27. Ing. Del Giaccio Angelo di Vincenzo (cat. 6ª) Milano.
28. Della Porta Arturo di Italo (cat. 5ª) Varese.
29. Dott. Ermolli Luciano di Camillo (cat. 6ª) Varese.
30. Ing. Fasana Alessandro di Enrico (cat. 6ª) Milano.
31. Ing. Ferrandi Giovanni Filippo di Tomaso (cat. 6ª) Milano.
32. Ferrari Biagio di Gerolamo (cat. 6ª) Milano.
33. Dott. Ferrari Pietro di Carlo (cat. 6ª) Milano.
34. Fiorini Luigi di Stefano (cat. 4ª) Lodi.
35. Dott. Foà Leone di Raffaele (cat. 6ª) Milano.
36. Fontana Luigi di Giuseppe (cat. 8ª) Milano.
37. Forno Giulio Cesare di Alessandro (cat. 6ª) Milano.
38. Dott. Forte Francesco di Giuseppe (cat. 6ª) Milano.
39. Prof. Garavaglia Gian Ludovico di Carlo (cat. 6ª) Milano.
40. Capitano Garioni Luigi di Ernesto (cat. 8ª) Codogno.
41. Dott. Gavazzi Giulio di Pio (cat. 4ª e 6ª) Desio.
42. Dott. Gavazzi Simone di Egidio (cat. 6ª) Desio.
43. Genderini Augusto di Giov. Battista (cat. 8ª) Milano.
44. Ing. Gerla Lorenzo di Riccardo (cat. 6ª)Milano.
45. Capitano Ghignone Battista di Domenico (cat. 8ª) Milano.
46. Ing. Gianforma Giuseppe di Vittorio (cat. 6ª) Milano.
47. Prof. Giussani Giovanni di Attilio (cat. 6ª) Milano.
48. Ing. Giussani Washington di Davide (cat. 6ª) Milano.
49. Capitano Gnocchi Antonio di Luigi (cat. 8ª) Gallarate.
50. Ing. Grandi Filippo di Antonio (cat. 6ª) Milano.
51. Dott. Grasso Francesco di Vittorio (cat. 6ª e 8ª) Milano.

52. Ing. Grossi Luigi di Carlo (cat. 6ª) Milano.
53. Ing. Jarach Aldo di Alberto (cat. 6ª) Milano.
54. Prof. Livini Ferdinando di Narciso (cat. 6ª e 8ª) Milano.
55. Maggiore Longhi Gerolamo di Giovanni (cat. 8ª) Milano.
56. Lucchini Osvaldo di Giovanni, deputato al Parlamento (cat. 1ª) Corno Giovine.
57. Capitano Macchi Giacomo di Guglielmo (cat. 8ª) Gallarate.
58. Ing. Magnaghi Giovanni di Carlo (cat. 6ª) Milano.
59. Ing. Magnoni Aristide di Giovanni (cat. 6ª) Milano.
60. Arch. Mainetti Giovanni di Carlo (cat. 6ª) Milano.
61. Ing. Malagoli Roberto di Riccardo (cat. 6ª) Milano.
62. Ing. Malugani Ottavio di Sebastiano (cat. 6ª) Milano.
63. Colonnello Manfredini Luigi di Enrico (cat. 8ª) Milano.
64. Dott. Manganelli Guido di Enrico (cat. 6ª) Milano.
65. Ing. Marescotti Cesare di Cesare (cat. 6ª) Milano.
66. Dott. Marinoni Remigio di Ernesto (cat. 6ª) Milano.
67. Maggiore Massard Giuseppe di Salvatore (cat. 8ª) Milano.
68. Dott. Masserano Giovanni di Camillo (cat. 6ª) Milano.
69. Mazzatico Andrea Felice di Antonio (cat. 1ª) Orio Litta.
70. Dott. Mazzoletti Angelo di Ernesto (cat. 6ª) Milano.
71. Dott. Merino Ferruccio di Enrico (cat. 6ª e 8ª) Milano.
72. Ing. Micheli Leo di Giovanni (cat. 6ª) Milano.
73. Ing. Michetti Giovanni di Luigi (cat. 6ª) Milano.
74. Ing. Milani Angelo di Giuseppe (cat. 6ª) Busto Arsizio.
75. Modigliani Ettore di Emanuele (cat. 6ª) Milano.
76. Capitano di lungo corso Mondelli Beniamino di Antonio (cat. 8ª) Milano.
77. Mosna Lino di Clemente (cat. 8ª) Milano.
78. Ing. Navarra Mario di Angelo (cat. 6ª) Milano.
79. Dott. Oreggia Mario di Giacomo (cat. 6ª e 8ª) Milano.
80. Dott. Oreni Luigi di Giuseppe (cat. 6ª) Milano.
81. Dott. Oriani Riccardo di Cesare (cat. 6ª) Milano.
82. Prof. Orsenigo Ambrogio di Giovanni (cat. 6ª) Milano.
83. Paglieri Vittorio di Giacomo (cat. 6ª) Milano.
84. Dott. Palazzina Girolamo di Giovanni (cat. 6ª) Milano.
85. Dott. Pallaroni Ettore di Guido (cat. 6ª) Milano.
86. Dott. Pezzetti Renato Mario di Giov. Battista (cat. 6ª) Milano.
87. Dott. Pietratissa Emilio Franco di Giovanni (cat. 6ª) Saronno.
88. Ten. colonnello Plastino Emilio di Antonio (cat. 8ª) Milano.
89. Dott. Poletto Francesco di Angelo (cat. 6ª) Milano.
90. Dott. Pozzi Enrico di Achille (cat. 6ª) Busto Arsizio.
91. Capitano Radice Ester di Luigi (cat. 8ª) Busto Arsizio.
92. Dott. Ramazzotti Giovanni di Ansano (cat. 6ª) Milano.
93. Ing. Ranelletti Cesare di Giuseppe (cat. 6ª) Milano.
94. Redaelli Giuseppe di Giovanni, deputato al Parlamento, (cat. 1ª) Milano.
95. Notaio Rizzi Giovanni di Cesare (cat. 6ª) Milano.
96. Dott. Rivetta Costanzo di Giuseppe (cat. 6ª) Milano.
97. Dott. Romanini Luigi di Attilio (cat. 6ª) Varese.
98. Dott. Sainati Francesco di Rainiero (cat. 6ª) Milano.
99. Ing. Salina Dalmazio di Onorato (cat. 6ª) Milano.
100. Ing. Salmoiraghi Attilio di Luigi (cat. 6ª) Milano.
101. Colonnello Santucci Giacinto di Girolamo (cat. 8ª) Milano.
102. Colonnello Schellino Giovacchino di Giov. Battista (categoria 8ª) Milano.
103. Ing. Scotti Arnaldo di Giuseppe (cat. 6ª) Milano.
104. Ing. Servi Aldo di Salomone (cat. 6ª) Gallarate.
105. Ing. Silva Erich di Ettore (cat. 6ª) Milano.
106. Ing. Spera Salvatore di Antonio (cat. 6ª) Milano.
107. Prof. Tecchio Giovanni di Pietro (cat. 6ª) Milano.
108. Dott. Trabattoni Giuseppe di Riccardo (cat. 6ª) Milano.
109. Prof. Travi Francesco di Giovanni (cat. 6ª) Busto Arsizio.
110. Capitano Trovato Pasquale di Luigi (cat. 8ª) Varese.
111. Venino Pietro Gaetano di Giulio, senatore del Regno (cat. 1ª) Milano.
112. Prof. Venturini Luigi di Salvoldo (cat. 6ª) Milano.
113. Dott. Vigezzi Silvio di Mansueto (cat. 6ª) Milano.
114. Vigoni Cesare di Giovanni (cat. 4ª) Monza.
115. Colonnello Vigorelli Aldo di Pietro (cat. 8ª) Milano.
116. Notaio Vitali Emilio di Alberto (cat. 6ª) Busto Arsizio.
117. Ing. Volontè Gaetano di Isaia (cat. 6ª) Milano.
118. Ing. Zamaroni Francesco di Enrico (cat. 6ª) Milano.
119. Dott. Zambaldi Silvio Giov. Pietro di Emilio (cat. 5ª) Milano.
120. Zanotta Alessandro di Giuseppe (cat. 8ª) Varese.

Circolo di Como.

1. Ing. Agostinelli Pietro Gastone di Francesco (cat. 6ª) Como.
2. Prof. Alliati Giuliano di Giacomo (cat. 6ª) Como.
3. Colonnello Biancotti Eugenio di Felice (cat. 8ª) Laglio-Brienno.
4. Dott. Bonauguri Ezio di Antonio (cat. 6ª) Como.
5. Prof. Cagni Vittorio di Alfredo (cat. 6ª) Como.
6. Colonnello Cappa Giulio di Casimiro (cat. 8ª) Como.
7. Dott. Ceroni Luigi di Pietro (cat. 6ª) Como.
8. Prof. Corbetta Luigi di Francesco Carlo (cat. 6ª) Lecco.
9. Colonnello Favi Alessandro di Giuseppe (cat. 8ª) Como.
10. Dott. Ferrari Contardo di Celeste (cat. 6ª) Como.
11. Ten. colonnello Giacosa Augusto di Augusto (cat. 8ª) Como.
12. Colonnello Liveriero Amerigo di Alessandro (cat. 8ª) Como.
13. Ing. Mantero Giovanni Luigi di Carlo (cat. 6ª) Como.
14. Ostinelli Filippo di Pietro (cat. 1ª) Como.
15. Padulli Giulio di Gerolamo, senatore del Regno (cat. 1ª) Cabiate.
16. Dott. Papini Luigi di Giov. Battista (cat. 6ª) Merate.
17. Pastonchi Francesco di Davide (cat. 5ª) Cantù.
18. Prof. Roasio Giovanni di Luigi (cat. 6ª) Como.
19. Prof. Rosa Emilio di Pietro (cat. 6ª) Como.
20. Notaio Scalini Gaetano di Gaetano (cat. 6ª) Limido Comasco.

Circolo di Pavia.

1. Dott. Albertario Carlo di Antonio (cat. 6ª) Vigevano.
2. Prof. Barresi Vincenzo di Agostino (cat. 6ª) Pavia.
3. Bellazzi Alessio di Giacomo (cat. 6ª) Vigevano.
4. Colonnello Bertolino Secondo di Giuseppe (cat. 8ª) Voghera.
5. Dott. Bignami Vincenzo di Carlo (cat. 6ª) Pavia.
6. Bisi Tomaso di Emilio, deputato al Parlamento (cat. 1ª) Pavia.
7. Ing. Brugnatelli Claudio di Carlo (cat. 6ª) Corteolona.
8. Ing. Carini Riccardo di Ercole (cat. 6ª) Pavia.
9. Dott. Dazzi Ugo di Riccardo (cat. 6ª) Pavia.
10. Notaio Gandolfi Carlo di Giuseppe (cat. 6ª) Corteolona.
11. Notaio Gatti Francesco di Agostino (cat. 6ª) Voghera.
12. Prof. Maresca Mariano di Pasquale (cat. 5ª e 6ª) Pavia.
13. Dott. Melani Umberto di Giuseppe (cat. 6ª) Pavia.
14. Arch. Morandotti Carlo di Pietro (cat. 6ª) Pavia.
15. Prof. Nicolato Angelo di Antonio, deputato al Parlamento (cat. 1ª e 6ª) Pavia.
16. Ing. Spada Aurelio di Giacomo (cat. 6ª) Corteolona.
17. Ing. Trozzi Pierino di Saverio (cat. 6ª) Pavia.
18. Prof. Veratti Emilio di Callisto (cat. 5ª e 6ª) Pavia.

19. Ing. Villani Carlo di Alessandro (cat. 6ª) Pavia.
20. Ing. Zucchi Luigi di Edoardo (cat. 4ª e 6ª) Voghera.

Circolo di Sondrio.

1. Dott. Agrifoglio Lino di Filippo (cat. 6ª e 8ª) Sondrio.
2. Ing. Boccardi Luigi di Calimero (cat. 6ª) Sondrio.
3. Maggiore Bonfadini Carlo di Arrigo (cat. 8ª) Sondrio.
4. Notaio Bosatta Emilio di Luigi (cat. 6ª) Sondrio.
5. Ing. Cola Luigi Alfredo di Giuseppe (cat. 6ª) Bormio.
6. De Giovanetti Lodovico di Domenico (cat. 8ª) Chiavenna.
7. Ing. Gallo Eugenio di Luigi (cat. 6ª) Sondrio.
8. Ing. Graziani Marcello di Domenico (cat. 6ª) Sondrio.
9. Lusardi Guido di Giovanni (cat. 3ª) Morbegno.
10. Capitano Mezzera Clito di Pietro (cat. 8ª) Chiavenna.
11. Prof. Miotti Andrea di Costantino (cat. 8ª) Sondrio.
12. Dott. Morelli Gerolamo di Giuseppe (cat. 6ª) Sondrio.
13. Dott. Muggia Giuseppe di Emilio (cat. 6ª) Sondrio.
14. Dott. Nicolotti Roberto di Giuseppe (cat. 8ª) Sondrio.
15. Dott. Onesti Felice di Evaristo (cat. 6ª) Grosotto.
16. Ing. Orsatti Filippo di Giacomo (cat. 6ª) Sondrio.
17. Prof. Paracchini Giacomo di Natale (cat. 6ª) Chiavenna.
18. Dott. Pizzala Mario di Giuseppe (cat. 6ª) Sondrio.
19. Prof. Pochettino Giuseppe di Domenico (cat. 8ª) Sondrio.
20. Sertoli Arnaldo di Dante, deputato al Parlamento (categoria 1ª) Sondrio.

Il Nostro Guardasigilli, Ministro anzidetto, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 9 luglio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 luglio 1931 - Anno IX
Registro n. 202 Giustizia, foglio n. 367. — CALOMUSI.

(5599)

REGIO DECRETO 25 giugno 1931.
Nomina dell'on. avv. Bruno Biagi a consigliere della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 22 febbraio 1930-VIII, col quale, in seguito al riordinamento stabilito col R. decreto-legge 26 dicembre 1929, n. 2182, furono costituiti il nuovo Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, per la durata di un quadriennio, a decorrere dal 10 marzo 1930-VIII, nonchè il Regio decreto 23 aprile 1931, per la sostituzione del rappresentante l'Associazione generale fascista del pubblico impiego;

Veduta la lettera 13 maggio 1931-IX, n. 3448-OI, con la quale la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria designa l'on. avv. Biagi, commissario alla Confederazione stessa, quale proprio rappresentante in seno al Consiglio d'amministrazione della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, in sostituzione dell'on. dott. Arnaldo Fioretti, cessato dalla carica di presidente di detta Confederazione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'on. avv. Bruno Biagi, commissario della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria, è chiamato a far parte del Consiglio d'amministrazione della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, quale rappresentante la Confederazione suddetta, in luogo dell'on. dott. Arnaldo Fioretti.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 25 giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

BOTTAI — MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1931 - Anno IX
Registro n. 3 Corporazioni, foglio n. 316. — BETTAZZI.

(5615)

DECRETO MINISTERIALE 29 giugno 1931.
Proroga della straordinaria gestione delle Opere pie « Congregazione di carità » e « Orfanotrofio Maciotti » in Ferentino (Frosinone).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 4 febbraio 1931, col quale fu prorogato fino al 30 aprile il termine assegnato, per il compimento dei suoi lavori, al commissario incaricato, ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gestione delle Opere pie « Congregazione di carità » e « Orfanotrofio Maciotti », in Ferentino (Frosinone);

Vista la proposta del Prefetto;

Ritenuta la necessità di accordare al commissario una ulteriore proroga del termine assegnatogli;

Visto il citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario, per il compimento dei suoi lavori, è prorogato fino al 30 luglio 1931.

Il prefetto di Frosinone è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 29 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(5616)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1931.
Schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Benevento.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'elenco delle acque pubbliche della provincia di Benevento, approvato con R. decreto 7 maggio 1899, n. 2794;

Visto lo schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella suddetta provincia di Benevento, compilato dal Ministero dei lavori pubblici;

Visti gli articoli 3 del R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, e 2 e 3 del regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è ordinato:

a) il deposito dello schema di elenco suppletivo suddetto nell'ufficio della Regia prefettura di Benevento;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso elenco suppletivo nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Benevento;

c) il deposito di un esemplare di detto Foglio nella segreteria del comune interessato di Pontalandolfo;

d) l'affissione nell'albo pretorio di detto Comune, per il termine di trenta giorni, di un avviso che dia notiza dell'avvenuta inserzione sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunzi legali, e dell'eseguito deposito, ed avverta gl'interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre opposizione nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*. Nello stesso termine l'Amministrazione provinciale di Benevento potrà produrre le sue osservazioni;

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera d) in uno o più giornali della Provincia.

L'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Benevento è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 23 giugno 1931 - Anno IX

Il Ministro: Di Crollalanza.

Elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Benevento.

N. B. — Nella colonna (2) l'indicazione *fiume, torrente, botro, vallone*, ecc., non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Comunque determinato il limite fino al quale si è dichiarato pubblico il corso d'acqua indicato nella colonna (5), devesi sempre ritenere esteso superiormente fino alla presa d'acqua dell'ultimo opificio a monte.

Numero d'ordine 1	Denominazione (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
32 *bis*	Fosso La Lenta Fredda (influente del n. 30)	La Lenta	Pontelandolfo	Dall'origine al suo sbocco nel torrente La Lenta
32 *ter*	Sorgente Grotte (influente del n. 32 *bis*)	La Lenta	Id.	Dalla scaturigine allo sbocco nel fosso La Lenta Fredda

Visto, *Il Ministro per i lavori pubblici*:
Di Crollalanza.

(5445)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 1099 B.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bogliuncich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bogliuncich Giovanni, figlio di Martino e della fu Luigia Blascovich, nato a Gimino il 6 ottobre 1897, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bogliuni ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Brecevich Anna fu Antonio e di Eufemia Fabris, nata a Corridico il 7 marzo 1897, ed al figlio Carlo nato a Gimino il 28 luglio 1920.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 9 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Leone.

(4389)

N. 1105 B.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bosaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bosaz Matteo, figlio del fu Michele e della fu Giovanna Cossara, nato a Gimino il 19 gennaio 1878, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bosazzi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Uicich Giovanna fu Nicolò e fu Fosca Suffich, nata a Gimino il 24 giugno 1881, ed ai loro figli nati a Gimino: Giovanni, il 22 marzo 1906; Maria, il 12 agosto 1908; Caterina, il 20 novembre 1910; Matteo, il 4 ottobre 1913.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 9 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Leone.

(4390)

N. 1112 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Bosaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bosaz Pasquale Francesco, figlio del fu Giuseppe e della fu Maria Rovis, nato a Gimino il 15 luglio 1880, e abitante a Gimino, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bosazzi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Jurcotta Marianna di Giovanni e di Anna Starcich, nata a Gimino l'11 aprile 1894, ed ai loro figli nati a Gimino: Fosca, il 28 maggio 1912; Matteo, il 6 settembre 1918; Casimiro, il 7 agosto 1920.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4391)

N. 1088 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Blascovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Blascovich Giovanni, figlio del fu Matteo e della fu Marianna Radetich, nato a Gimino l'11 gennaio 1903, e abitante a Salerno in qualità di ferroviere, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Blasco ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4392)

N. 1089 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Blascovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Blascovich Giacomo, figlio del fu Giacomo e della fu Antonia Valentich, nato a Gimino il 21 gennaio 1908, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Blasco ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla sorella Maria, nata a Gimino il 6 giugno 1909.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4393)

N. 1110 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Bosaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bosaz Valentino, figlio del fu Michele e della fu Eufemia Bosaz, nato a Gimino il 5 febbraio 1885, e abitante a Villa Bozzi, n. 1032, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bosazzi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bartulich Maria fu Giovanni e fu Giovanna Sgomba, nata a Gimino il 17 novembre 1892, ed ai loro figli nati a Gimino: Maria, il

24 marzo 1914; Mattea, il 19 settembre 1919; Antonio, il 17 gennaio 1921; Liberato, il 13 novembre 1923; Martino, il 13 novembre 1923; Eufemia, l'11 settembre 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4394)

N. 1040 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Bastiancich » (Bastjancic) è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bastiancich (Bastjancic) Carlo, figlio del fu Franceco e della fu Maria Periz, nato a Gorizia il 7 novembre 1882, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bastiani ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Rovis Maria di Domenico e di Giovanna Tancovich, nata a Gimino il 3 luglio 1895.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4395)

N. 732 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Bosich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bosich Matteo, figlio del fu Giovanni e della fu Domenica Punis, nato a Portole il 24 febbraio 1858, e abitante a Portole, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella foma italiana di « Bossi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Sirotich Antonia fu Giacomo e fu Maria Crast, nata a Portole il 24 gennaio 1866, alla figlia Angela nata a Portole il 10 ottobre 1900, ed al nipote Lino, figlio d'ignoto e di Angela Bosich, nato a Portole l'11 maggio 1920.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 11 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4397)

N. 772 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Bassich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Bassich Giovanna, figlia del fu Antonio e della fu Rosa Budicin, nata a Pola il 12 novembre 1898, e abitante a Pola in via Bradamante 3, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bassi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai fratelli e alle sorelle nati a Pola: Elisabetta, il 4 marzo 1900; Lamberto, il 16 aprile 1901; Bruno, il 6 ottobre 1902; Leandro, il 28 aprile 1908.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 11 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4398)

N. 776 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie

della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bassich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Bassich Paola, figlia del fu Rodolfo e di Maria Lovrich, nata a Pola il 29 giugno 1906, e abitante a Pola, via Arena 22, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bassi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla sorella Bianca, nata a Fiume il 28 febbraio 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 11 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4399)

N. 747 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Banovaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Banovaz Giuseppe, figlio del fu Francesco e di Rosa Udovicich, nato a Pola l'11 dicembre 1891, e abitante a Pola, via XX Settembre n. 82, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Banova ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Legovich di Antonio e della Bradas Caterina, nata a Villanova di Parenzo il 5 dicembre 1895, ed ai loro figli nati a Pola: Rosa, l'8 febbraio 1923; Giuseppe, il 30 dicembre 1925; Graziella, il 29 febbraio 1928.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 11 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4400)

N. 746 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Banovaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Banovaz Carlo, figlio di Matteo e della fu Eufemia Stampulich, nato a S. Pietro in Selve il 25 settembre 1893, e abitante a Pola, via XX Settembre n. 14, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Banova ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Fosca Pamich fu Pasquale e di Giovanna Duka, nata a Gimino il 9 settembre 1897; ed alla loro figlia Erminia nata a Pola l'8 novembre 1920.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 11 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4401)

N. 923 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bibulich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bibulich Carlo, figlio del fu Mauro e di Angelica Diminich, nato a Pola il 21 dicembre 1879, e abitante a Pola, via Inghilterra n. 42, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Biboli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Cocchietto fu Andrea e fu Maria Stuparich, nata a Pola il 12 aprile 1886 ed ai figli nati a Pirano: Alma, il 29 giugno 1906; Mignon, il 20 giugno 1908; Ermano, il 15 dicembre 1910.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 8 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4402)

N. 891 B.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Brecevich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Brecevich Antonio, figlio del fu Simeone e della fu Giovanna Cerovaz, nato a Monsalice (Parenzo) il 21 luglio 1879, e abitante a Monticchio 56, (Pola), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Breccia ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Oliva Silian di Giovanni e di Maria Bile, nata a Monticchio il 15 marzo 1881, al figlio Giuseppe, nato a Monticchio il 12 marzo 1912 e alla figlia Maria, nata a Parenzo il 17 gennaio 1919.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 8 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4403)

N. 890 B.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Brecevich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Brecevich Giuseppina in Marcon, figlia del fu Matteo e di Elisa Marcon, nata a Parenzo il 3 aprile 1897, e abitante a Pola, via Largo Porta del Torchio, n. 2, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Breccia ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli illegittimi, nati a Pola: Clemente, il 13 aprile 1920 e Francesca il 31 dicembre 1921.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 8 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4404)

N. 1561 B.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Babich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Babich Antonio, figlio del fu Antonio e di Maria Sergas, nato a Sergassi (M. di Capodistria) il 24 dicembre 1861, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Babicci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Antonia Grisonich fu Antonio e fu Maria Sergas, nata a Sergassi il 22 agosto 1864, ed ai figli nati a Sergassi: Giuseppe, il 22 novembre 1906, Santo, il 2 settembre 1909.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 6 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4405)

N. 1491 B.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Brainich » e « Babuder » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Brainich Giovanna ved. di Giuseppe, figlio di Giovanni Babuder e della fu Giovanna Furlan, nata a Lazzaretto di Capodistria il 20 settembre 1892, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Braini » e « Babudri » (Braini Giovanna nata Babudri).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla figlia Brainich Giuseppina, nata a Salara di Capodistria il 13 novembre 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4406)

N. 844 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Blecich-Scamperle » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Blecich Scamperle Massimiliano, figlio di Giacomo e di Amalia Müller, nato a Pola il 14 settembre 1890 e abitante a Pola, via Inghilterra n. 11, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Belci-Scamperle ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anche alla moglie Giovanna Dudich di Giovanni e di Vittoria Bruschina, nata a Pola l'8 agosto 1893; ed ai figli nati a Pola: Alvaro, il 28 luglio 1919; Amalia, il 28 gennaio 1921.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 8 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4407)

N. 1468. B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Babuder » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Babuder Giuseppe, figlio del fu Giuseppe e della fu Antonia Dagnelut, nato a Capodistria il 4 gennaio 1874, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Babudri ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Anna Colarich fu Antonio e di Maria Apollonio, nata a Capodistria il 20 gennaio 1878; ed ai figli nati a Capodistria: Paolo, il 9 novembre 1911; Romano, il 18 dicembre 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 5 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4408)

N. 921 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bellussich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bellussich Giovanni, figlio del fu Antonio e della fu Bibiana Krizmanic, nato a Pedena (Pisino) l'8 febbraio 1885 e abitante a Pola, Monte Grande n. 368, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bellussi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Anna Belanich di Antonio e di Anna Ieromela, nata a Pedena il 26 luglio 1886; ai figli nati a Pola: Vladimiro, l'11 marzo 1921; Danizza, il 19 febbraio 1915, nonchè alla figlia Rosina, nata a Pedena il 5 aprile 1913.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 8 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4409

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitoria telegrafica.

Si comunica che il giorno 9 luglio 1931-IX è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Pineta di Pescara, provincia di Pescara.

(5613)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio per la trasformazione fondiaria del bacino dell'Alto Santerno, in provincia di Firenze.

Con decreto Reale dell'8 giugno 1931-IX, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio successivo, registro 15, foglio 190, è stato costituito il Consorzio per la trasformazione fondiaria del bacino dell'Alto Santerno, in provincia di Firenze ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'Ente.

(5609)

Nomina del presidente del Consorzio d'irrigazione di Bussolengo Alto-Castelnuovo-Lago di Garda-Alto Valeggio, in provincia di Verona.

Con R. decreto 17 aprile 1931-IX, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno successivo, registro n. 15, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, l'ingegnere Giulio Campostrini è stato, ai sensi del R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1530, nominato presidente del Consorzio di irrigazione Bussolengo Alto-Castelnuovo-Lago di Garda-Alto Valeggio, con sede in Verona, provincia di Verona.

(5610)

Approvazione delle modificazioni apportate allo statuto del Consorzio di bonifica di Osa-Albegna.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste, con decreto n. 1962, in data 14 luglio 1931-IX, ha approvato la modifica dell'art. 1 dello statuto del Consorzio di bonifica Osa-Albegna, deliberata dall'assemblea degli interessati, in data 4 maggio 1931, per stabilire che l'Ente ha sede in Grosseto fino alla completa esecuzione delle opere di bonifica, ed avrà sede in Orbetello quando diventerà di manutenzione.

(5611)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Preavviso riguardante la 64ª estrazione delle obbligazioni « Strada ferrata Vittorio Emanuele ».

Si notifica che nel giorno di sabato 8 agosto p. v., alle ore 9, in Roma, in una sala a pianterreno del palazzo ove ha sede la Direzione generale del Debito pubblico (via Goito n. 1), aperta al pubblico, avrà luogo la 64ª estrazione delle obbligazioni emesse dalla ex Società Vittorio Emanuele, concessionaria della Ferrovia calabro-sicula, il servizio delle quali obbligazioni venne assunto dallo Stato per effetto dell'art. 7 della convenzione 30 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella di ammortamento, sono 6193.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, 20 luglio 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5617)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4144 — Data: 18 maggio 1922 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Sanseverino Vincenzo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Rendita: L. 45, consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2913 — Data: 8 febbraio 1930 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento del Debito pubblico — Intestazione: Quaremba Giovanni — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Rendita: L. 2250, consolidato 5 %, con decorrenze diverse

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 166 — Data: 1° gennaio 1930 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Mantova — Intestazione: Barzan Dina fu Davide - Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 330, consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1930.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 4 luglio 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5508)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 155.

Media dei cambi e delle rendite

del 21 luglio 1931 - Anno IX

Francia	75.09	Oro	369.04
Svizzera	372.08	Belgrado	33.80
Londra	92.827	Budapest (Pengo)	3.32
Olanda	7.722	Albania (Franco oro)	369.50
Spagna	177.75	Norvegia	5.112
Belgio	2.671	Russia (Cervonetz)	—
Berlino (Marco oro)	4.53	Svezia	5.125
Vienna (Schillinge)	2.685	Polonia (Sloty)	214 —
Praga	56.67	Danimarca	5.112
Romania	11.37	Rendita 3,50 %	72.60
Peso Argentino Oro	13.285	Rendita 3,50 % (1902)	66.75
Peso Argentino Carta	5.85	Rendita 3 % lordo	43.325
New York	19.126	Consolidato 5 %	81.225
Dollaro Canadese	19.06	Obblig. Venezie 3,50%	79.15

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco N. 1).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	19899	100 —	Prina Carmen fu Attilio, nubile, dom. in San Donà del Piave (Venezia).	Prina Carmen *Silva* fu Attilio, *minore sotto la p. p. della madre Zen Olga, ved. Prina*, dom. come contro.
3.50 %	735311	112 —	Baratto *Ernesto* di Giovanni, dom. in Priverone (Torino).	Baratto *Giovanni o Giovanni-Ernesto*, di Giovanni, dom. come contro.
Cons. 5 %	243963	500 —	Vito *Carlina* di Achille, *nubile*, dom. in Pignataro Maggiore (Caserta).	Vito *Carolina* di Achille, *minore sotto la p. p. del padre*, dom. come contro.
3.50 %	739448	59,50	*Coronato* Maria di Michele, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Sasso di Castalda (Potenza).	*Coronati* Maria di Michele, minore ecc. come contro.
» (1902)	37336	35 —	Coronati *Battista* di Michele, *nubile*, dom. in Sasso di Castalda (Potenza).	Coronati *Maria* di Michele, *minore sotto la p. p. del padre*, dom. come contro.
Cons. 5 %	443843	175 —	Caifano Maria-Rosaria di Rocco, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Pisticci (Potenza); con usuf. a Galasso Maria Rosaria fu Gennaro, nubile, dom. in Pisticci.	Intestata come contro; con usuf. a Galasso Maria-Rosaria fu Gennaro, *ved. di Caifano Domenico*, dom. in Pisticci.
»	163520	155 —	Rossi Alfonso fu *Baldassare*, minore sotto la tutela di Scotti Lucia fu Gaetano ved. Riva, dom. in Milano.	Rossi Alfonso fu *Carlo-Baldassare*, minore ecc. come contro.
»	286922	200 —	Rossi Alfonso fu *Baldassare*, dom. in Milano; con usuf. vital. a Varischi Marcella fu Ermete, ved. Rossi *Baldassare*.	Rossi Alfonso fu *Carlo-Baldassare*, dom. in Milano; con usuf. vital. a Varischi Marcella fu Ermete, ved. di Rossi *Carlo-Baldassare*.
»	163522	155 —	Rossi Giovanni fu *Baldassare*, minore sotto la p. p. della madre Varischi Marcella fu Ermete, ved. Rossi, dom. in Milano.	Rossi Giovanni fu *Carlo-Baldassare*, minore ecc. come contro.
»	286919	600 —	Rossi Giovanni fu *Baldassare*, minore sotto la p. p. della madre Varischi Marcella fu Ermete ved. di Rossi *Baldassare*.	Rossi Giovanni fu *Carlo-Baldassare*, minore sotto la p. p. della madre Varischi Marcella fu Ermete, ved. di Rossi *Carlo Baldassare*.
»	163521	155 —	Rossi Ermete fu *Baldassare*, minore sotto la p. p. della madre Varischi Marcella fu Ermete ved. Rossi.	Rossi Ermete fu *Carlo-Baldassare*, minore, ecc. come contro.
»	286920	600 —	Rossi Ermete fu *Baldassare*, minore sotto la p. p. della madre Varischi Marcella fu Ermete, ved. di Rossi *Baldassare*, dom. in Milano.	Rossi Ermete fu *Carlo-Baldassare*, minore sotto la p. p. della madre Varischi Marcella fu Ermete ved. di Rossi *Carlo-Baldassare*.
»	286921	400 —	Rossi Giovanni ed Ermete fu *Baldassare* minori ecc. come la precedente; con usuf. vital. a Varischi Marcella fu Ermete, ved. di Rossi Baldassare, dom. in Milano.	Rossi Giovanni ed Ermete fu *Carlo-Baldassare*, minori ecc. come la precedente; con usuf. vital. a Varischi Marcella fu Ermete, ved. di Rossi *Carlo-Baldassare*.
3.50 %	780471	77 —	Biroli *Severina* fu Clemente moglie di *Stoppini* Pietro, dom. in Mortara (Pavia); con usuf. a Tonani Erminia fu Giuseppe, ved. di Biroli Domenico, dom. in Mortara (Pavia).	Biroli *Francesca-Severina*, fu Clemente moglie di *Stoppino* Pietro, dom. in Mortara (Pavia); con usuf. come contro.
Cons. 5 %	97804	1.250 —	*Neri-Corsini* Maria-Clementina fu Andrea, moglie di *Strozzi* Leone fu Ferdinando, dom. in Firenze.	*Corsini* Maria-Clementina-*Lorenza* fu Andrea *Neri*, moglie di *Mojorga-Renzi Strozzi* Leone fu Ferdinando, dom. in Firenze.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	806887	350 —	*Pelizzari* Antonietta di Carlo, *nubile*, dom. in Valeggio sul Mincio (Verona).	*Pellizzari* Antonietta *Letizia* di Carlo, *minore sotto la p. p. del padre*, dom. come contro.
Cons. 5 % Littorio	39026	250	*Pelizzari* Antonietta fu Carlo, *nubile*, dom. in Brescia.	*Pellizzari* Antonietta-*Letizia* fu Carlo, *minore sotto la p. p. della madre Ottaviani Annunziata-Carolina di Giovanni, ved. di Pellizzari Carlo, dom.* in Brescia.
Cons. 5 %	387840	1250 —	Pellizzari *Litizia* fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Ottaviani *Giulia* di Giovanni ved. di Pellizzari Carlo, dom. in Sermione (Brescia).	Pellizzari *Antonietta-Letizia* fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Ottaviani *Annunziata-Carolina* di Giovanni, ved. ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 4 luglio 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5487)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco n. 2).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	275781	190 —	Tintori *Giuseppe-Giovanni* fu Vincenzo, minore sotto la p. p. della madre Mazza Maria fu Giovanni vedova Tintori Vincenzo, dom. in Chiavari (Genova).	Tintori *Vittorio-Emanuele* fu Vincenzo, minore ecc. come contro.
3.50 %	465117	31,50	*Balda* Giovanni, Carlo, Luigi e Giuseppe di Bartolomeo, l'ultimo minore sotto la p. p. del padre, dom. in Incisa Belbo (Alessandria) eredi indivisi di *Balda Carlo* fu Vincenzo; con usuf. a Rinaldi Giovanna fu Francesco ved. di *Balda Carlo* dom. in Incisa Belbo (Alessandria).	*Baldo* Giovanni, Carlo, Luigi e Giuseppe di Bartolomeo, l'ultimo minore sotto la p. p. del padre dom. come contro; eredi indivisi di *Baldo Ludovico-Carlo;* con usuf. a Rinaldi Giovanna fu Francesco ved. di *Baldo Ludovico-Carlo* dom. come contro.
Cons. 5 %	178931	300 —	Gritti Giuseppe fu Baldassare, dom. in Saronno (Milano); con usuf. vital. a Giacummo o Chacon Giovanna detta Anita fu Teresa, moglie di Maciotta *Paolo*, dom. in Milano.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Giacummo o Chacon Giovanna detta Anita fu Teresa, moglie di Maciotta *Carlo*, dom. in Milano.
»	447909	930 —	Hamilton Cristofer Marsh *Waugan* di Edoardo *Montagù* Hamilton fu Adolphous, dom. in Alassio (Imperia).	Hamilton Cristofer Marsh *Waughan* di Edoardo *Montagne* Hamilton fu Adolphous, *minore, sotto la p. p. del padre* dom. come contro; avvertenza - Proviene dal reimpiego di cui nell'atto 18-XI-1926 reg.to Bestoso notaio in Laigueglia.
»	447910	930 —	Hamilton Helen *Majoric Lorette* di Edoardo, *Montagù* ecc. come la precedente.	Hamilton Helen *Marjorie Loretto* di Edoardo *Montagne* ecc., come la precedente e con avvertenza come la precedente.
»	447911	930 —	Hamilton Faith Robin Josephine di Edoardo *Montagù* ecc. come la precedente.	Hamilton Faith Robin Josephine di Edoardo *Montagne* ecc. come la precedente e con avvertenza come la precedente.
3.50 %	818689	70 —	*Lagarese* Maria di Michele, dom. in Picerno (Potenza).	*Sagarese* Maria di Michele *minore sotto la p. p. del padre*, dom. come contro.
»	740355	175 —	Trucano *Vittoria* di Carolina, nubile, dom. in Borgiallo (Torino); con usuf. vital. a Trucano Carolina fu Giuseppe, ved. di Oberto *Pietro*, dom. in Borgiallo (Torino).	Trucano *Catterina-Vittoria-Edmira* di Carolina nubile, dom. come contro; con usuf. vital. a Trucano Carolina fu Giuseppe, vedova di Oberto *Stefano-Martino*, dom. come contro.
»	167804	360,50	Annaratone Angiolina di Giovanni, moglie di Ravetta *Alpinolo*, dom. in Valenza (Alessandria) vincolata.	Annaratone Angiolina di Giovanni, moglie di Ravetta *Paolo-Domenico-Alpinolo*, dom. come contro, vincolata.
»	295350	455 —	Intestata come la precedente, dom. in Torino, vincolata.	Intestata come la precedente, dom. come contro, vincolata.
» »	263424 334449	70 — 280 —	Cassinis *Giambattista* fu Gasparo, dom. in Torino, ipotecate.	Cassinis *Orazio-Primo-Paolo-Luigi-Maria-Gio Battista* fu Gasparo, dom. in Torino, ipotecata.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, li 11 luglio 1931 - Anno IX. *Il direttore generale*: CIARROCCA.

(5543)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Ufficio della Proprietà Intellettuale

ELENCO n. 7-8 degli attestati di trascrizione dei marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima e seconda quindicina di aprile 1927.

N.B. — Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono riportate nel fascicolo 7-8, anno 1927, del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio ».

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
		CLASSE I. — **Prodotti del suolo, grezzi o parzialmente lavorati per scopi industriali, non compresi in altre classi; spoglie di animali.**		
13-1-1927	Cuoificio e Cinghificio Giuseppe Bar, a Torino.	Marchio di fabbrica e commercio per cinghie di cuoio vegetale e al cromo e affini.	34580	22-4-1927
20-12-1926	E. Gardiol & C., a Milano.	Marchio di fabbrica e di commercio per cinghie per trasmissioni in genere (in cuoio, gomma, fibre tessili o miste con materiali metallici).	34581	22-4-1927
11-12-1926	James Hendry Limited, a Bridgeton, Glasgow (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica e di commercio per cinghie di trasmissione. (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 454475).	34551	15-4-1927
		CLASSE II. — **Alimenti, compresi latte, tè, caffè e surrogati; olii e grassi commestibili.**		
10-2-1927	Gennaro Ambrosio, a S. Giuseppe Vesuviano (Napoli).	Marchio di fabbrica e di commercio per formaggi.	34607	28-4-1927
4-1-1927	Ditta Fratelli Giovanni, Francesco e Giuseppe Zuliani, a Carpanè S. Nazario (Vicenza).	Marchio di fabbrica e di commercio per pasta alimentare confezionata con latte e uova.	34610	28-4-1927
26-2-1926	Ditta Antonio Bertolini, a Torino.	Marchio di fabbrica per droghe e miscele di droghe.	34573	19-4-1927
9-6-1924	Ditta Conti, a Moretta (Cuneo).	Marchio di fabbrica per burri artificiali, margarine e grassi alimentari.	34574	19-4-1927
10-12-1926	Società Anonima Industria Nazionale Surrogati di Caffè Frank, a Milano.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	34545	13-4-1927
21-1-1927	Josè Miguens, a Buenos Ayres.	Marchio di commercio per olio di oliva.	34578	19-4-1927
25-1-1927	Raffineria da Riso Giovanni Minella, a Vercelli.	Marchio di fabbrica e di commercio per riso.	34591	24-4-1927
17-12-1926	Opera Bioterapica Italiana, a Milano.	Marchio di fabbrica per fermenti lattici.	34549	13-4-1927
17-12-1926	Opera Bioterapica Italiana, a Milano.	Marchio di fabbrica per fermenti lattici.	34550	13-4-1927
5-1-1927	Cesare Perilli, a Roma.	Marchio di fabbrica e di commercio per gelato	34564	18-4-1927
24-1-1927	William Henry Atkinson, a Batavia, Java.	Marchio di fabbrica e di commercio per the.	34593	24-4-1927
		CLASSE III. — **Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse.**		
3-11-1926	Quintilio Matalucci, a Firenze.	Marchio di fabbrica per aperitivo.	34571	19-4-1927
18-1-1927	Alfredo Oberto, a Piossasco (Torino).	Marchio di fabbrica per vermouth, liquori e sciroppi.	34596	24-4-1927
8-1-1927	Ditta Luigi Sarti & Figli, a Bologna.	Marchio di fabbrica per liquore.	34565	18-4-1927

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
		CLASSE IV. — **Olii e grassi non commestibili; saponi e profumerie.**		
24-1-1927	Auto Strop Safety Razor Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica per sapone e crema per barba. (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 468287).	34592	24-4-1927
13-12-1926	Fabbrica Fiumana di Saponi, Glicerina, Soda Cristallizzata e Prodotti Grassi I. Levi & Co., a Fiume.	Marchio di fabbrica per saponi comuni da bucato, saponi profumati, lisciva per bucato solida, in polvere e liquida, shampooing e lozioni per capelli, crema per la pelle, dentifrici in crema, in polvere e in liquido, glicerina, brillantina per capelli, lucido per unghie, lucido e crema per scarpe, lucido e crema per pavimenti.	34570	18-4-1927
10-1-1927	Soc. An. « Mira-Lanza » Fabbrica di Sapone e Candele, a Mira (Venezia).	Marchio di fabbrica per sapone.	34598	24-4-1927
26-11-1926	Società Nazionale Olii Minerali, a Milano.	Marchio di fabbrica per residuo di distillazione di olii minerali da usarsi come fissativo della polvere sulle strade.	34548	13-4-1927
6-12-1926	Emma Pellegrini, a Viareggio.	Marchio di fabbrica per lozione per la cura dei capelli.	34567	18-4-1927
10-12-1926	Société D. Roditi & Sons, a Parigi.	Marchio di fabbrica e di commercio per profumerie. (Con diritto di priorità 10 agosto 1926, data del deposito effettuato in Francia dello stesso marchio (N. 241026).	34585	22-4-1927
27-1-1927	Standard Oil Company (New Jersey), a Bayonne, New Jersey (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per olii, estratti dal petrolio raffinati, semiraffinati e grezzi, entrambi con o senza aggiunta di sostanze animali, vegetali o minerali, usati a scopo di illuminazione, da bruciare, per forza motrice, per solventi, per combustibili e per lubrificazione, e grassi per lubrificazione. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al numero 211361).	34563	18-4-1927
14-1-1927	The Texas Company, a New York.	Marchio di fabbrica per olii e grassi di qualunque genere per riscaldamento, forza motrice, illuminazione e lubrificazione; olii per motori, combustibili liquidi, olii minerali, petrolio, gasolina, benzina, nafta, kerosene, derivati dal petrolio e da olii minerali.	34586	22-4-1927
14-1-1927	The Texas Company, a New York.	Marchio di fabbrica per olii e grassi di qualunque genere per riscaldamento, forza motrice, illuminazione e lubrificazione; olii per motori, combustibili liquidi, olii minerali, petrolio, gasolina, benzina, nafta, kerosene, derivati dal petrolio e da olii minerali.	34587	22-4-1927
3-1-1927	The Zip Abrasive Company, a Cleveland, Ohio (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per prodotti per la molatura, prodotti abrasivi e olii di lubrificazione.	34568	13-4-1927
		CLASSE V. — **Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine non compresi in altre classi.**		
18-11-1926	Giovanni Battista Arietti, a Genova.	Marchio di fabbrica per guarnizioni metalliche per premitreccce.	34597	24-4-1927
22-1-1927	Brunner Manufacturing Company, a New York.	Marchio di fabbrica per macchine e macchinario in genere, compreso compressori d'aria di tutti i tipi e sistemi impianti motori, compresi compressori d'aria a motore, parti ed accessori di essi; macchine mosse a motore, ed equipaggiamenti fissi o trasportabili per pulire e spruzzare mediante aria, parti ed accessori di essi; equipaggiamenti spruzzatori per spruzzare olio, tintura o qualsiasi sostanza liquida o semisolida, parti ed accessori di essi ecc.	34577	19-4-1927

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
18-6-1926	Claudio Carpi, a Milano.	Marchio di fabbrica per punte per metallo, mandrini, seghe, maschi, calibratori.	34584	22-4-1927
18-1-1927	Officine Meccaniche Savoia & C., a Vercelli.	Marchio di fabbrica per macchine agricole e industriali.	34595	24-4-1927
		CLASSE VI. — **Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc., macchine da scrivere ed apparecchi fotografici.**		
22-12-1926	Erie Malleable Iron Company, a Erie, Penn. (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per accessori, raccordi e giunti per impianti elettrici; recipienti e loro parti, materiali, macchine, utensili, strumenti ed apparecchi elettrici d'ogni genere e loro parti ed accessori; materiali isolanti di ogni genere; materiali per isolamenti elettrici, ecc.	34555	15-4-1927
20-11-1926	Malhamé Brothers Inc. a Firenze.	Marchio di fabbrica per apparecchi radio ricevitori, nonchè parti ed accessori di essi. (Già registrato negli Stati Uniti d'America, al n. 197.305).	34536	12-4-1927
17-1-1927	Nya Elektriska Aktiebolaget Volta, a Stockholm (Svezia).	Marchio di fabbrica per apparecchi elettrici e materiali per uso domestico, caldaie a vapore elettriche, forni di cottura elettrici, apparecchi per riscaldamento e cottura e di cucina, parti ed accessori per i medesimi, aspiratori della polvere, macchine di lavaggio, armadi frigoriferi, apparecchi per dare la cera ai pavimenti, parti ed accessori di essi. (Già registrato nella Svezia al n. 31612).	34579	19-4-1927
2-9-1926	Società Italiana Pirelli, a Milano.	Marchio di fabbrica per cavi e conduttori elettrici isolati e rivestiti.	34602	28-4-1927
17-11-1926	Zenith Radio Corporation, a Chicago, Illinois (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per apparecchi elettrici, radiotelefonici e telegrafici, di segnalazione e di trasmissione di forza e precisamente: ricevitori, trasmettitori, rivelatori, amplificatori, altisonanti, sintonizzatori, parafulmini, apparecchi di protezione, filo per antenne, cuffie telefoniche, antenne e cappio, adattatori radiofonografici, jackes telefonici, quadranti commutatori, variometri, radioaccoppiatori, condensatori, trasformatori, reostati intraferri e terminali. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 164341).	34540	12-4-1927
		CLASSE VIII. — **Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.**		
22-12-1926	Dottor Bonazzi & Fratello S. A., a Milano.	Marchio di commercio per vetro speciale resistente per laboratori scientifici.	34557	15-4-1927
		CLASSE IX. — **Combustibili e materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione.**		
21-12-1926	Ugo Cerioni, a Milano.	Marchio di commercio per scaldabagni a gas.	34554	15-4-1927
25-1-1927	Antica Cereria Gaspare De Gaudenzi & Figlio Guglielmo, a Torino.	Marchio di fabbrica per articoli di cereria per chiese.	34594	24-4-1927
		CLASSE X. — **Materiali diversi di uso domestico, non compresi in altre classi, oggetti per sport e giocattoli.**		
20-5-1926	Società Industriale Argenterie, Posaterie S.I.A.P., già Barberis Pietrasanta & C., ad Alessandria.	Marchio di fabbrica per vasellame in genere, servizi di caffè, argenterie artistiche o di fantasia.	34588	22-4-1927

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
16-4-1926	Fortunato Fontani, a Firenze.	Marchio di fabbrica per dischi destinati ad essere piazzati sul fondo dei recipienti nei quali si bolle il latte, per impedire che il latte stesso trabocchi dal recipiente.	34609	28-4-1927
18-12-1926	Ditta A. Gilardi & Figlio, a Zara.	Marchio di fabbrica per vasi, coppe, vassoi, fruttiere, caffettiere, bicchierini di metallo naturale o galvanizzato.	34538	12-4-1927
20-12-1926	Industria Ferro Smaltato ed Utensili da Cucina, a. g. l., a Trieste.	Marchio di fabbrica per articoli casalinghi di alluminio.	34552	15-4-1927
24-11-1926	S.I.R.E. Società Italiana Rappresentanze Esclusive, Anonima, a Torino.	Marchio di fabbrica per bambole, pupazzi, articoli di feltro, applicazioni artistiche del feltro.	34539	12-4-1927
4-1-1927	Società Anonima Smalteria & Metallurgica Veneta, a Bassano (Vicenza).	Marchio di fabbrica per stoviglie di ferro smaltato ed oggetti di metallo in genere.	34606	28-4-1927
		Classe XII. — Carrozzeria e trasporti in genere; selleria, valigieria.		
25-1-1927	Bendix Brake Company, a Chicago, Illinois (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per freni per veicoli, loro parti, e loro parti di comando. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 214284).	34590	22-4-1927
10-1-1927	J. B. Brooks & Co. Ltd., a Birmingham (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per selle di cuoio per biciclette e motociclette.	34605	28-4-1927
9-9-1926	The Goodyear Tire & Rubber Company, a Akron, Ohio (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per gomme per veicoli e copertoni relativi, composti completamente od in parte di gomma. (Già registrato negli Stati Uniti d'America, al n. 146.003).	34580	19-4-1927
		Classe XIII. — Filati, tessuti, pizzi e ricami.		
10-12-1926	Cotonificio Bustese, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone.	34534	12-4-1927
23-6-1926	Società Anonima Manifattura Borgomaneri, a Gallarate (Milano).	Marchio di fabbrica per filati, telerie e tessuti di cotone in genere.	34535	12-4-1927
15-12-1926	Cotonificio Enrico Candiani, a Busto Arsizio (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti.	34541	13-4-1927
15-12-1926	Cotonificio Enrico Candiani, a Busto Arsizio (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti.	34542	13-4-1927
15-12-1926	Cotonificio Enrico Candiani, a Busto Arsizio (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti.	34543	13-4-1927
15-12-1926	Cotonificio Enrico Candiani, a Busto Arsizio (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti.	34544	13-4-1927
9-12-1926	De Angeli-Frua, Società per l'Industria dei Tessuti Stampati, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuto di cotone stampato.	34562	18-4-1927
9-12-1926	De Angeli-Frua, Società per l'Industria dei Tessuti Stampati, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuto di cotone stampato.	34575	19-4-1927
2-3-1927	Società Commerciale Fratelli Maino & C., a Gallarate (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone, tessuti di cotone misti con seta artificiale e tessuti in genere.	34561	18-4-1927
18-10-1926	Società Anonima Manifatture Toscane Riunite, a Livorno.	Marchio di fabbrica e di commercio per filati di cotone per cucire.	34531	12-4-1927
18-10-1926	Società Anonima Manifatture Toscane Riunite, a Livorno.	Marchio di fabbrica e di commercio per filati di cotone per cucire.	34532	12-4-1927

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
		CLASSE XIV. — Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso o d'ornamento personale, non compresi in altre classi.		
15-1-1927	Società Anonima Fabbrica Ombrelli Gilardini, a Torino.	Marchio di fabbrica e di commercio per articoli di ombrelleria, paracqua, ombrellini, ombrellini per spiaggia e per sole, forcelle, balene, bastoni di legno e di ferro.	34599	24-4-1927
8-1-1927	Jantzen Knitting Mills, a Portland, Oregon, (S.U.A.).	Marchio di fabbrica e di commercio per costumi da bagno, accappatoi a maglia, maglioni per allenamenti sportivi, guanti di pelle, di caucciù, di tessuto e combinazioni di questi, mute da uomo, donna e fanciulli, capi di vestiario da dosso, vesti lunghe, calzetterie, cappelli per uomo, donna, fanciulli, bluse a vita (jersey) e sciarpe.	34569	18-4-1927
29-12-1926	Joseph H. Meyer Brothers, a New York.	Marchio di fabbrica e di commercio per madreperla artificiale in fogli, blocchi, mattonelle e materiale per la fabbricazione di madreperla artificiale.	34559	15-4-1927
		CLASSE XVI. — Caucciù e guttaperca.		
23-12-1926	Walter Martiny, a Torino.	Marchio di fabbrica per oggetti di gomma elastica.	34537	12-4-1927
		CLASSE XVII. — Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.		
2-3-1927	Edoardo Mangano, a Gorizia.	Marchio di fabbrica per ceralacca liquida.	34533	12-4-1927
31-12-1926	Ditta Cartoleria Giorgio Murari, a Milano.	Marchiod i fabbrica e di commercio per copialettere, carta vergata, carta quadrotta, extra strong, registri e mastri a fogli mobili.	34560	15-4-1927
31-12-1926	Ditta Cartoleria Giorgio Murari, a Milano.	Marchio di fabbrica e di commercio per copialettere, carta vergata, carta quadrotta, extra strong, registri e mastri a fogli mobili.	34566	18-4-1927
19-1-1927	Società Nebiolo, a Torino.	Marchio di fabbrica per caratteri da stampa.	34576	19-4-1927
		CLASSE XVIII. — Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene e di terapia.		
30-12-1926	Angelo Bonini, a Milano.	Marchio di fabbrica per preparato farmaceutico.	34547	13-4-1927
10-1-1927	Ditta Busnelli & C., á Genova.	Marchio di commercio per prodotti medicinali.	34600	24-4-1927
15-1-1927	Vincenzo Criscuoli, a Napoli.	Marchio di commercio per prodotto medicinale.	34582	22-4-1927
5-5-1926	Mario Garino, a Torino.	Marchio di fabbrica per caramelle purgative.	34572	19-4-1927
2-12-1926	Alessandro Gervasone, a Genova.	Marchio di fabbrica e di commercio per goccie stomatiche digestive.	34601	28-4-1927
10-12-1926	Istituto Chimico & Terapeutico, a Torino.	Marchio di fabbrica e di commercio per specialità medicinale.	34556	15-4-1927
17-12-1926	Istituto Terapeutico Milanese, a Milano.	Marchio di fabbrica e di commercio per ricostituente balsamico antisettico delle vie respiratorie.	34558	15-4-1927
27-12-1927	Prassitele Piccinini, a Milano.	Marchio di fabbrica e di commercio per prodotto chimico farmaceutico.	34553	15-4-1927

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
		CLASSE XIX. — **Coloranti e vernici.**		
2-6-1926	J. M. Huber, Inc., a Bayonne, New Jersey (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per inchiostri da stampa. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 183.596).	34583	22-4-1927
23-12-1926	Società S. Z., a Milano.	Marchio di fabbrica e di di commercio per cera per pavimenti.	34546	13-4-1927
		CLASSE XX. — **Prodotti chimici non compresi in altre classi.**		
23-11-1926	Società Anonima Ceroplast, a Milano.	Marchio di fabbrica per callifugo di cerotto speciale per la radicale estirpazione dei calli.	34604	28-4-1927
26-5-1926	Eugenio Rapalo e Giulio Lazzeroni, a Siena.	Marchio di fabbrica per prodotto fertilizzante del terreno a base di sangue dei macelli.	34608	28-4-1927
		CLASSE XXI. — **Prodotti diversi non compresi in altre classi.**		
8-3-1927	Società Italiana Pirelli, a Milano.	Marchio di fabbrica per tubi a parete multipla, composta di metallo, di gomma e tessili per travaso di liquidi.	34603	28-4-1927

Nota. — Presso le Prefetture ed i Consigli Provinciali dell'economia del Regno sono altresì visibili i fascicoli del periodico « Les marques internationales » contenente i marchi registrati internazionalmente a Berna.

Roma, 24 marzo 1931 - Anno IX

Il direttore: A. JANNONI.

(5612)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.